1950 65 2015 Anni di Storia...

Premio Nacional de Periodismo

La voce d'Italia

Fondatore Gaetano Bafile — Direttore Mauro Bafile

Anno 66 - N° 163 — Caracas, mercoledì 26 agosto 2015 — Deposito legale: 76/0788

@voceditalia — www.voce.com.ve — La Voce d'Italia

L'Aquila, la protesta ha accolto Renzi

(Servizio a pagina 5)

Gli analisti si attendono il prossimo recupero della Borse cinesi in profondo rosso ormai da sei giornate

Cina fa ancora paura, ma alle Borse riesce il rimbalzo

Piazza Affari si è mossa come la migliore tra i mercati maggiori del Vecchio continente con un rialzo finale del 5,8%. Bene anche Francoforte salita di quasi il 5%. Wall Street sostenuto dai dati macroeconomici

MILANO - Non si capisce se Pechino stia giocando con il fuoco, scottandosi, o abbia una strategia precisa: in ogni caso gli interventi fuori tempo del governo cinese hanno affossato ancora le Borse locali trascinando al ribasso anche quella di Tokyo, mentre i mercati occidentali hanno chiaramente rimontato grazie al fuso orario che ha permesso di recepire tutte le mosse della banca centrale di Pechino, alla ripresa del prezzo del petrolio e ai dati macroeconomici di Stati Uniti e Germania che confermano come, almeno in quei Paesi, la ripresa sia solida.

Ora gli analisti si attendono il rimbalzo della Borse cinesi in profondo rosso ormai da sei giornate nelle quali hanno perso un quarto del loro valore. Nell'ultima seduta Shanghai ha ceduto il 7,63%, Shenzhen il 7% con un forte declino del titolo di Bank of China, che ha perso oltre otto punti percentuali. E a poco è servito il più massiccio intervento da oltre un anno e mezzo effettuato della People's Bank of China, che ha 'pompato' nel mercato oltre 20 miliardi di euro.

(Continua a pagina 3)

NELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Dante Alighieri, il politico

CARACAS.- Grazie all'intenso programma che svolge il nostro Istituto Italiano di Cultura,(ripercorrendo la magnificenza della nostra storia affascinante e antica) , avremo la grata occasione, domani, alle ore 18,30, presso la sede dello stesso Istituto (Altamira), d'assistere alla Conferenza dettata dal nostro Direttore Mauro Bafile, intitolata "Dante, il politico".

Interessantissimo dunque, l'argomento, che indusse all'esilio da Firenze del "Divino Poeta" .

MSF, SALVATI OLTRE 11MILA PROFUGHI

Immigrazione: ragazzo morto dopo sevizie in Libia

AUGUSTA - Sarebbe stato stroncato da un infarto, ma in realtà il suo cuore ha ceduto per le percosse e le sevizie alle quali era stato sottoposto da aguzzini senza scrupoli, che lo avevano costretto a lavori massacranti prima di farlo partire dalla Libia.

(Continua a pagina 6)

BUFERA SUI MERCATI

Stime di crescita , l'Italia ancora a rischio

ROMA - La 'sindrome cinese' che si sta abbattendo sui mercati dà segni di allentamento dopo la poderosa iniezione di liquidità della banca centrale di Pechino ma se proseguisse potrebbe mettere a dura prova le previsioni di crescita.

(Continua a pagina 5)

VENEZUELA

Cabello: "Se necessario si decreterà lo Stato di Emergenza lungo tutta la frontiera"

CARACAS – La proposta del presidente del Parlamento, Diosdado Cabello. Lo Stato di Emergenza, decretato nel Tachira, deve estendersi ad altre regioni, per il benessere della popolazione. La proposta è stata fatta durante una sessione straordinaria del Parlamento interrotta per breve tempo da un "black-out" che i parlamentari presenti hanno subito attribuito ad un presunto sabotaggio. La sessione è comunque proseguita grazie ad un impianto elettrico autonomo.

- Se sarà necessario decretare lo Stato d'Emergenza lungo tutta la frontiera – ha detto categorico il presidente dell'Assemblea Nazionale – la maggioranza parlamentare alzerà la mano. Se sarà necessario decretare la chiusura di tutta la frontiera per preservare la pace e la sicurezza dei cittadini, i deputati della maggioranza alzeranno la mano.

(Servizio a pagina 4)

NELLO SPORT

Serie B e Lega Pro si presentano con incognite

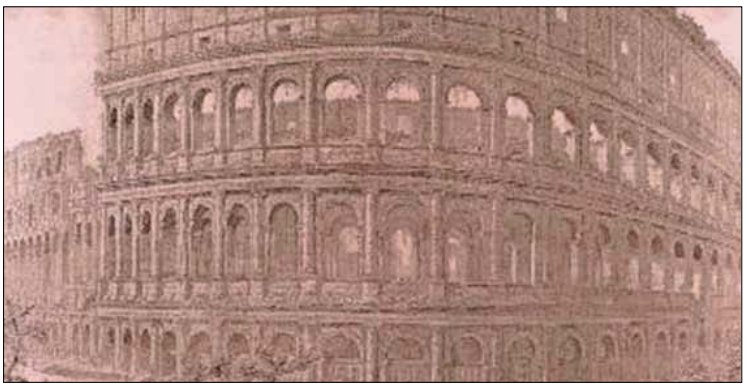
LA DISCESA IN CAMPO È NELL'ARIA

Primarie Usa, Biden 'aggiusta' la squadra

(Servizio a pagina 6)

Laura Desde 1953
EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER
Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net
Rif. J - 00089287 - 3

La mostra presenta nella magnifica cornice del museo argentino una significativa selezione di matrici, molte delle quali accompagnate dalle relative stampe. Una testimonianza dell'arte della grafica italiana a partire dal XVI secolo fino ai nostri giorni



"I maestri della grafica italiana" a Buenos Aires

BUENOS AIRES - E' stata inaugurata ieri, nelle prestigiose sale delMuseo Nacional de Bellas Artes di Buenos Aires la mostra "I Maestri della grafica italiana. Matrici dal XVI al XX secolo".
L'esposizione è organizzata dall'Istituto Nazionale per la grafica di Roma in collaborazione conIstituto Italiano di Cultura e Ambasciata d'Italia in Argentina, Museo Nacional de Bellas Artes, Ministerio de Cultura e Presidencia de la Nación.
La mostra, che potrà essere visitata fino al 25 ottobre 2015, presenta nella magnifica cornice del museo argentino una significativa selezione di matrici, molte delle quali accompagnate dalle relative stampe. "I Maestri della grafica italiana. Matrici dal XVI al XX secolo" è una testimonianza dell'arte della grafica italiana a partire dal XVI secolo fino ai nostri giorni, attraverso lavori di artisti come Marcantonio Raimondi, Federico Barocci, Giovanni Benedetto Castiglione, Salvator Rosa, Giovanni Battista Piranesi, fino a Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Giuseppe Capogrossi e molti altri.
A margine della mostra, oggi, alle ore 19.00, l'Auditorium de la Asociación de Amigos del Museo de Bellas Artes ospiterà la conferenza "I Maestri dell'arte grafica italiana: un'esperienza ininterrotta", a cura di Maria Antonella Fusco e Antonella Rensitti dell'Istituto Nazionale per la Grafica di Roma.
L'arte della grafica ha una lunga tradizione in Italia, che dura ancora ai giorni nostri. Nel corso della conferenza Maria Antonella Fusco e Antonella Renzitti parleranno di questa tradizione e proietteranno un video della durata di 22 minuti, che ha come protagonista Paolo Canevari, un artista italiano che ha rivisitato, con la sua sensibilità contemporanea, la tecnica dell'acquaforte. Realizzato all'interno della stamperia della calcografia, attraverso le immagini verranno illustrate anche le caratteristiche dell'Istituto Centrale per la Grafica e le sue collezioni, in particolare quella delle matrici.
La conferenza si terrà in italiano con traduzione consecutiva ed è organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura in collaborazione con l'Asociación de Amigos del Museo de Bellas Artes e l'Istituto Nazionale per la Grafica.

ARGENTINA

A Buenos Aires la III settimana della cucina italiana

BUENOS AIRES - È in pieno svolgimento la III Settimana della Cucina Italiana di Buenos Aires, organizzata dal famoso enogastronomo Pietro Sorba e da "L'Italiano" col direttore Tullio Zembo, alla quale partecipano i 35 migliori ristoranti italiani della città.
L'evento, patrocinato, oltre che dal quotidiano italiano, dall'Ambasciata d'Italia e dal Governo della Città Autonoma di Buenos Aires e sponsorizzato dalla Regione Emilia-Romagna, dal Banco Ciudad, dalla pasta Paese dei Sapori e da Cinzano, si concluderà domenica 30 agosto nel simbolico quartiere de La Boca. Qui, nell'Usina del Arte, magnificamente restaurata, ci saranno degustazioni, corsi e conferenze sulla cucina italiana.
In seguito verrà assegnato un premio speciale de L'Italiano.

BERLINO

Talento della nuova emigrazione a braccetto con la tradizione culinaria

BERLINO - A Berlino ha portato un po' della cultura e dell'ottima cucina emiliana, organizzando addirittura un workshop per imparare a fare i tortelli, con amici provenienti da ogni parte del mondo. La 29enne piacentina Elena Rovati vive nella capitale della Germania da quattro anni. Della sua storia, fayya di talento, migrazione e amore per le tradizioni del proprio paese, parla il portale degli Emiliano-Romagnoli nel mondo, all'interno dello "Spazio giovani" dedicato alla nuova emigrazione regionale.
Laureata con il massimo dei voti in design al Politecnico, Elena fa parte di un team che pensa i servizi del futuro di una nota multinazionale della telefonia mobile. Nello specifico, si occupa di mobilità e dello studio delle geolocalizzazioni. Ha ereditato dalla madre la sua vena creativa ed una forte passione per i viaggi, che puntualmente documenta nel suo blog.

CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO ELEZIONI 2015 COMUNICATO STAMPA ASSEMBLEA PAESE

Si informa che in data 26 settembre si svolgeranno a Caracas i lavori dell'Assemblea Paese che sarà chiamata ad eleggere il membro territoriale per il Venezuela in occasione del rinnovo del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero.
Il CGIE è l'organismo di rappresentanza delle comunità italiane all'estero presso tutti gli organismi che pongono in essere politiche che le interessano. In aderenza ai principi affermati dagli articoli 3 e 35 della Costituzione, il CGIE ha il fine di promuovere ed agevolare lo sviluppo delle condizioni di vita delle comunità italiane all'estero e dei loro singoli componenti, di rafforzare il collegamento di tali
comunità con la vita politica, culturale, economica e sociale dell'Italia, di assicurare la più efficace tutela dei diritti degli italiani all'estero e di facilitarne il mantenimento dell'identità culturale e linguistica, l'integrazione nelle società d'accoglimento e la partecipazione alla vita delle comunità locali, nonché di facilitare il coinvolgimento delle comunità italiane residenti nei Paesi in via di sviluppo nelle attività di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione nello svolgimento delle iniziative commerciali aventi come parte principale l'Istituto nazionale per il commercio estero, le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura e le altre forme associative dell'imprenditoria italiana.
Oltre ai membri dei tre COMITES (Caracas, Maracaibo e Puerto Ordaz) del Venezuela e ai delegati delle associazioni riconosciute, componenti di diritto dell'Assemblea Paese, tutti i cittadini italiani residenti da almeno tre anni in Venezuela, possono candidarsi al CGIE facendo pervenire all'Ambasciata d'Italia a Caracas la seguente scheda di candidatura entro 10 giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea Paese (quindi entro e non oltre il 16 settembre).
I candidati che non siano al tempo stesso componenti dell'Assemblea Paese potranno
assistere ai relativi lavori senza diritto di voto.

Mod.A

CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO
Elezioni 26-27 settembre 2015

SCHEDA DI CANDIDATURA PER I CITTADINI ITALIANI O ORIUNDI DI PAESI U.E.

COGNOME:_____ NOME:_____
NAT__A_____ IL_____
RESIDENTE A_____ IN VIA_____ N.____
CIRCOSCRIZIONE CONSOLARE:_____

MEMBRO COMITES ☐
DELEGATO ASSOCIAZIONE ☐
ESTERNO ☐

IL SOTTOSCRITTO SI CANDIDA AD ESSERE ELETTO QUALE MEMBRO DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO.
A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. DEL 28 DICEMBRE 2000 N. 445, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÁ PENALE CHE – AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO D.P.R. N.445 – PUÓ DERIVARE DA DICHIARAZIONI MENDACI, **DICHIARA** :

- DI RISIEDERE DA ALMENO TRE ANNI IN_____
- DI ESSERE IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA.

DICHIARA ALTRESÍ DI ESSERE INFORMATO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.10 DELLA LEGGE 675/96 CHE I DATI PERSONALI RACCOLTI SARANNO TRATTATI, ANCHE CON STRUMENTI INFORMATICI, ESCLUSIVAMENTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE RESA.

FIRMA_____

Luogo e data_____

N.B. Scrivere in stampatello

ESENTE DA AUTENTICA DELLA FIRMA AI SENSI DEL DPR 445/ 2000

TIMBRO DELL'AMBASCIATA

Luogo e data_____ _____

IL FUNZIONARIO DELL'AMBASCIATA

_____

N.B. Scrivere in stampatello

DALLA PRIMA PAGINA

Cina fa ancora paura...

L'iniezione di liquidità non ha placato la corrente di vendite: allora sono seguite le decisioni da parte di Pechino di tagliare i tassi dello 0,25% e il coefficiente di riserva obbligatorio per le banche dello 0,5%. Per le Borse cinesi e anche per Tokyo, che ha chiuso in calo di quasi il 4%, era ormai tardi, ma le mosse per quanto contraddittorie del governo del gigante asiatico (che alza i tassi dopo aver appena svalutato lo yuan) sono bastate alle Borse europee per cercare il recupero dopo il pesante crollo della vigilia. E il rimbalzo è stato centrato in pieno: Milano si è mossa come la migliore tra i mercati maggiori del Vecchio continente con un rialzo finale del 5,8% rientrando di fatto per intero dalle perdite della seduta precedente.
Molto bene anche Francoforte salita di quasi il 5% sostenuta dall'indice di fiducia Ifo delle imprese che continua a crescere, Parigi in rialzo di oltre quattro punti percentuali e Londra di oltre tre. Molto meglio ha fatto la piccola Atene con un aumento di oltre il 9% finale e forti acquisti sul settore del credito: Eurobank, Alpha, Pireus e National bank sono salite di quasi il 30%. Ma anche in Piazza Affari le banche sono state protagoniste del recupero: Intesa SanPaolo è cresciuta dell'8,2%, Banco popolare del 7,2%, Unicredit del 6,8%, tutte con un netto sprint finale. E tutte legate a doppio filo alla vera sorpresa della giornata: in queste ore di forte turbolenza i titoli di Stato europei sono andati in tensione, ma hanno sofferto molto di più i bond a dieci anni di Germania (+13 punti base) e Francia (+14) rispetto a quelli dei Paesi tradizionalmente nel mirino della speculazione, che quindi registrano un calo degli spread: il Btp italiano ha segnato un aumento dei rendimenti di 8 'basis point', il prodotto spagnolo di 6, quello portoghese solo di 4.
E la risposta è ancora una sola: il mercato crede allo 'scudo' della Bce, soprattutto dopo che il suo vicepresidente Bce Vitor Constancio ha confermato come Francoforte sia "pronta a usare tutti gli strumenti disponibili entro il suo mandato per far fronte a cambiamenti sulle prospettive d'inflazione", sulle quali secondo Constancio pesa comunque molto di più il prezzo del petrolio piuttosto che la situazione cinese. Alla Bce saranno quindi contenti di vedere il barile che a New York si è mosso in rialzo oltre il 3% avvicinando la quota dei 40 dollari mentre l'ottimismo di Wall street è stato sostenuto anche da una raffica di dati macroeconomici in genere positivi, a partire dalla fiducia dei consumatori Usa oltre le stime.

Il greggio è ai minimi degli ultimi sei anni e con un tasso d'inflazione nell'Eurozona invariato allo 0,2% a luglio. Francoforte potrebbe rivedere al ribasso le sue stime di un +1,5% per l'anno prossimo. La Bce è pronta a usare tutti gli strumenti disponibili per far fronte a cambiamenti sulle prospettive d'inflazione

Bce vigile sulla Cina ma... per inflazione teme il petrolio

Alfonso Abagnale

ROMA - La Banca Centrale Europea resta vigile sulla Cina ma minimizza il crollo della Borsa del gigante asiatico, mentre teme di più gli effetti del continuo calo del petrolio sulla stabilità dei prezzi nell'Eurozona. La disinflazione proveniente dalla Cina e causata dalla svalutazione dello Yuan da parte della autorità di Pechino "non è un fattore principale" sull'andamento dell'inflazione nell'Eurozona, "pesa di più il calo del petrolio", ha spiegato il vicepresidente della Bce, Vitor Constancio, parlando ad una conferenza a Mannheim, in Germania. Sotto i 40 dollari al barile, il greggio è ai minimi degli ultimi sei anni e con un tasso d'inflazione nell'Eurozona invariato allo 0,2% a luglio, Francoforte potrebbe rivedere al ribasso le sue stime di un +1,5% per l'anno prossimo. Tuttavia "la Bce è pronta a usare tutti gli strumenti disponibili entro il suo mandato per far fronte a cambiamenti sulle prospettive d'inflazione", ha garantito il vice di Mario Draghi, aggiungendo di essere "fiducioso che il piano di acquisto di titoli riporterà l'inflazione verso livelli in linea con la nostra definizione di stabilità dei prezzi".
Francoforte sta rastrellando titoli di Stato e privati al ritmo di 60 miliardi di euro al mese attraverso il programma di Quantitative easing nello sforzo di riportare l'inflazione vicino ma sotto al 2%.
- Il Qe, che dovrebbe durare almeno fino a settembre 2016, andrà avanti fino a quando non vedremo una correzione ben precisa nel percorso dell'inflazione, secondo i nostri obiettivi di medio termine - ha sottolineato Constancio.
E tornando sul tema scottante della Cina, il vicepresidente della Bce ha sdrammatizzato, spiegando che "le indicazioni che arrivano ci dicono che l'economia cinese non sta rallentando così tanto da giustificare il crollo della Borsa" ed "i mercati oggi stanno correggendo l'iniziale reazione eccessiva ai fatti cinesi".
Dopo i crolli di lunedì le Borse continentali hanno messo a segno ieri il maggior rimbalzo degli ultimi quattro anni. Cina e petrolio saranno certamente temi di primo piano giovedì prossimo all'Eurotower, quando il presidente Draghi e il consiglio direttivo Bce si riuniranno dopo la pausa estiva. Ma dalle dichiarazioni di Constancio sembra improbabile che l'Istituto centrale annunci da subito nuove misure straordinarie, come ad esempio aumentare o accelerare il Qe.

Cina pesa sulle 2 sponde dell'Oceano

NEW YORK - La tempesta cinese si abbatte sulle due sponde dell'Atlantico. E dopo i mercati, minaccia anche la crescita europea e la politica monetaria della Fed, senza risparmiare l'euro e il dollaro. La frenata della Cina si abbatte su tutti i settori, soprattutto quelli che più hanno finora beneficiato dell'appetito cinese per i beni di lusso, dai tecnologici alle auto.
General Motors e Volkswagen hanno ridotto, per la prima volta, dai massimi la loro produzione in Cina. Nei primi sei mesi dell'anno il tasso di utilizzazione delle 23 maggiori fabbriche automobilistiche straniere è sceso per la prima volta sotto il 100% al 94,3% dal 107,4% dello stesso periodo dello scorso anno. Per gli Stati Uniti l'impatto più forte del ciclone Pechino potrebbe essere lo slittamento del primo rialzo dei tassi da parte della Fed dal 2006.
Intanto un beneficio la Cina lo ha portato: frenare l'apprezzamento del dollaro, sceso ai minimi da sette mesi nei confronti dell'euro.

FONDATO NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

Direttore
Mauro Bafile - CNP 5.613
bafilemauro.voce@gmail.com

Redazione
Attualità
Angelica Velazco
Romeo Lucci
Yessica Navarro
Arianna Pagano

Cultura
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com

Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve

Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

Redazione di New York
Mariza Bafile (Responsabile)
Flavia Romani

Disegno Grafico
Juan José Valente
italiano82@gmail.com

Redazione Europa
Mariza Bafile (Caporedattrice)
mabafile2000@gmail.com
Giovanna Chiarilli
giovanna.7@gmail.com
Laura Polverari
anbirulau@hotmail.com
Juan Carlos Bafile
Lorenzo Di Muro

Edizione Digitale
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

Concessionaria per la Pubblicità
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

Consiglio di Amministrazione
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

El Parlamento aprobó el decreto constitucional de conformidad con el artículo 339 de la Constitución Nacional. La medida será presentada a la Sala Constitucional del Tribunal de Justicia para que se pronuncie sobre su constitucionalidad

An aprobó el Estado de Emergencia en el Táchira y propuso extender la medida a toda la frontera

CARACAS- La Asamblea Nacional, en sesión extraordinaria realizada en el Consejo Legislativo del estado Táchira, aprobó el Estado de excepción decretado por el presidente de la República, Nicolás Maduro el pasado viernes, en los municipios Bolívar, Pedro María Ureña, Junín, Capacho Viejo, Capacho Nuevo y Rafael Urdaneta de la entidad andina, situados en la frontera con Colombia.

En los derechos de palabra durante la sesión, la diputada Blanca Eckout dijo que el decreto presidencial está dirigido a acabar con el narco-paramilitarismo procedente de Colombia y el contrabando, flagelos que afectan tanto a los ciudadanos vecinos como a los venezolanos.

Por su parte, el presidente de la AN, Diosdado Cabello, reafirmó que "Venezuela siempre será partidaria de la paz".

- Jugamos del lado de la paz, de la tranquilidad – dijo -, no solo de Venezuela sino también de Colombia.

La sesión extraordinaria fue convocada por la comisión delegada de la AN (integrada por el Presidente de la AN, los vicepresidentes y los presidentes de las comisiones permanentes). Esta, instalada en días pasados," tiene la potestad de asumir las funciones del Poder Legislativo durante el receso legal, previsto hasta el 15 de septiembre.

En la sesión extraordinaria participó el gobernador de la entidad, José Vielma Mora, quien asegurò que "durante el Estado de excepción se ha garantizado el bienestar y la protección social de las familias en la zona".

El diputado Yul Jabour propuso extender las medidas a toda la región fronteriza con el propósito de profundizar las investigaciones sobre posibles nexos de grupos paramilitares con hechos violentos ocurridos en el país.

Al final, el Parlamento aprobó el decreto constitucional de conformidad con el artículo 339 de la Constitución Nacional. Ahora la medida será presentada a la Sala Constitucional del Tribunal de Justicia para que se pronuncie sobre su constitucionalidad.

Tasa Simadi Bs 199,49

CARACAS - El Sistema Marginal de Divisas (Simadi), ayer, se ubicó en 199,49 bolívares por dólar. Es la misma cotización que arrojò el pasado lunes.
El 12 de febrero fue
La primera valoración del Simadi fue el 12 de febrero. El primer dìa, el mercado cerrò con la divisa norteamericana a 170 bolívares. Desde entonces la tendencia ha sido siempre a la alza.

DIPLOMACIA

Venezuela solicita a Colombia mayor reciprocidad

CARACAS - La canciller de la República, Delcy Rodríguez, solicitó ayer a las autoridades colombianas mayor reciprocidad en las acciones que ha emprendido el Ejecutivo nacional para restablecer la paz y la seguridad en la frontera colombo-venezolana. Y anunció que en la reunión que sostendrá hoy con su homóloga colombiana, María Ángela Holguín, solicitará a Colombia un plan claro y acucioso de para garantizar la paz en la frontera.

- Hacemos un llamado a la hermana república de Colombia a que asuma su responsabilidad – dijo Rodríguez, en una declaración que ofreció junto al vicepresidente ejecutivo, Jorge Arreaza -. Esperamos que el paramilitarismo colombiano, el narcotráfico, el contrabando de extracción y el migratorio masivo tengan una evaluación y se hagan propuestas concretas.

lAsegurò que la reunión con Holguín será un "diálogo político". Y señalò que espera se informe sobre las soluciones concretas se tengan.

- No puede seguir ocurriendo que exista un deslizamiento de la responsabilidad del Estado de Colombia hacía Venezuela – enfatizò -. Esperamos que en la reunión haya una evaluación muy precisa por parte de las autoridades colombianas de cómo ellos van a resolver problemas que incluso han desbordado a sus autoridades en el manejo de la frontera.

ARAGUA

Revelan supuestos plan para asesinar a hija de Cabello

CARACAS - Tareck El Aissami, Gobernador del Estado Aragua, hizo público un video, en el cual José Pérez Venta confiesa supuestos planes para asesinar a la hija del presidente de la Asamblea Nacional, Daniella Cabello.

En el audiovisual, Venta afirma que Andrea Susana Gónzalez de León, dirigente de Voluntad Popular, lo instó a asesinar a Daniela Cabello.

- El plan – confiesa Venta - era quitarle la vida a esa muchacha. Ella (González) tenía la dirección de dos propiedades del presidente de la Asamblea. Estaba 100% segura que en una de esas casas pernoctaba la hija de Cabello.

Pérez Venta señaló a Andrea González alias "Gless" —quien según el gobernador de Aragua también es miembro de Primero Justicia y Voluntad Popular— como la encargada de orquestar el plan del supuesto asesinato.

- Ella estaba manejando con personas que tenía fusiles y había un empresario que venía de Estados Unidos que manejaba una cantidad de 500.000 dólares.

De acuerdo con las declaraciones del gobernador, el asesino de Liana Hergueta ha justificado el paramilitarismo, las fosas comunes, las desapariciones forzosas en Colombia. Además, tiene lazos cercanos con el canal colombiano NTN24. Presuntamente, Pérez Venta fue contactado durante las protestas del año 2014 por Andrea González de León.

DocUExpress
15 años de Experiencia

Venezuela
- Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.
- Apostilla de la Haya.
- Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.

Departamento Legal
- Asesoria - Redacción de documentos.
- Divorcios y Secesiones.
- Rectificación e inserción de partidas

Italia
- Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
- Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
- Aposlle dell'Aia.

Departamento Legal
- Asesoria
- Sucesiones
- Derecho de ciudadania
- Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
- Otros países. Consultar

PROMOCIÓN ANIVERSARIO
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +393332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

DALLA PRIMA PAGINA

Stime di crescita,..

Questo anche se, a differenza delle crisi planetarie precedenti, la reazione è immediata e proprio le banche centrali sono più attrezzate a parare il colpo.
Il premier matteo Renzi getta acqua sul fuoco e nella sua prima uscita dopo la pausa estiva lancia un messaggio di ottimismo.
- Ad agosto - spiega - ho visto grandi polemiche sul pil che cresce poco. Per mesi siamo stati in una situazione di difficoltà del pil e ora che torna a crescere i giornali dicono: 'cresce poco'. È chiaro che lo 0,5% non basta ma, guardando, i numeri stanno cambiando.
I segnali, dunque, ci sono.
- Inoltre – aggiunge - se avessimo lo spread che c'era l'ultimo mese che Berlusconi era al governo avremmo 9 miliardi in più di interessi da pagare. Non ci fermiamo mai a dire che le cose stanno cambiando e vediamo solo gli aspetti negativi.
E per ripartire la ricetta del premier inizia dal fisco. Renzi conferma l'intenzione di azzerare con la manovra la tassazione sulle prime case anche perchè "in Italia la tassazione è esagerata". Ma in generale è indubbio che la contrazione della crescita cinese, ad esempio, metterà un freno all'export dall'occidente e dunque all'incremento della produzione industriale. E in un momento di consumi interni appena in leggerissima risalita questo potrà condizionare non poco il prodotto interno. Una situazione che chiaramente potrà avere un impatto importante anche sull'Italia. Se infatti nella nota di aggiornamento al Def dello scorso settembre si scontava per quest'anno una crescita dello 0,6% che nel 2016 arrivava al +1,4% gli ultimi segnali non fanno proprio ben sperare. Ma, ad esempio, c'è da considerare anche il minor esborso alla voce 'energia' dovuto al crollo del prezzo del petrolio ormai sotto i 40 dollari al barile. Insomma i giochi sono ancora del tutto aperti e il Tesoro avrà ben da 'simulare' per mettere a punto le prossime previsioni del documento di economia e finanza che però, come ogni anno, avranno diverse declinazioni in rapporto agli scenari possibili. E una variabile quest'anno è particolarmente sott'occhio: il deficit-pil.
Il Governo ipotizza infatti di chiedere a Bruxelles maggior flessibilità legata agli investimenti. Il che si tradurrebbe in un rapporto deficit-pil più alto del programmato che attualmente è all'1,8% (2,6% nel 2015). Questo nelle intenzioni del Governo libererebbe circa 5 miliardi che è poi più o meno la stessa cifra che servirebbe a togliere la Tasi sulle prime case, l'Imu agricola e l'imposizione sugli 'imbullonati'. Un plauso arriva dalla Confedilizia che chiede al premier di procedere abbattendo la tassazione sull'intero settore immobiliare. Preoccupazioni della Cgia che si chiede dove il governo reperirà i circa 18 miliardi per eliminare l'effetto delle clausole di salvaguardia.

Il premier ha assicurato che per la ricostruzione della cittá devastata dal terremoto sono stati stanziati sei miliardi per il prossimo triennio. Ha poi spiegato di essere contrario " agli annunci choc, agli annunci show, alle comparsate"

Renzi all'Aquila tra le proteste: "I soldi per la ricostruzione ci sono"

Berardino Santilli

L'AQUILA - Una poliziotta con il setto nasale rotto, due manifestanti, entrambi aquilani, feriti e un terzo colto da malore durante gli scontri tra la polizia in assetto anti-sommossa e i due cortei di protesta che hanno 'accolto' il premier, Matteo Renzi, nella sua prima visita istituzionale nella città terremotata: la prima volta del presidente del Consiglio dei Ministri all'Aquila, più volte annunciata e molto attesa, da giornata di festa si è trasformata in un pomeriggio segnato da tensioni al grido 'L'Aquila libera' e 'Renzi fuori dall'Abruzzo" da parte di rappresentanti dei comitati 'No ombrina mare' contro la petrolizzazione della costa teatina, da qualche rappresentante della scuola molto critico con la riforma e da un gruppo di aquilani dei comitati 3 e 32.
Il premier è arrivato direttamente nella sede della scuola di alta formazione Gran Sasso Scienze Institute 'saltando' la nuova sede comunale di palazzo Fibbioni. Nel suo intervento Renzi ha rassicurato gli aquilani sulla certezza dei fondi, trovando anche il modo di scherzare sulla contestazione.
- Mi ero preso un impegno: non mettere piede all'Aquila fin quando il quadro di riferimento non fosse chiaro. Questo per far prevalere la risoluzione delle problematiche all'impatto scenografico - ha detto Renzi -. Per questo - ha proseguito - voglio che questo incontro sia una riunione di lavoro. Voglio una discussione di merito. I soldi per la ricostruzione ci sono, sono sei miliardi nel prossimo triennio, da qui a un anno faremo il punto sui cantieri.
Renzi ha spiegato di essere contrario "agli annunci choc, agli annunci show, alle comparsate". Le contestazioni erano partite dalla nuova sede comunale di Palazzo Fibbioni e sono proseguite poco distante alla Villa Comunale, davanti al Gran Sasso Institute. Circa in 500 hanno presidiato la piazza. Tra loro anche cittadini comuni arrivati per presenziare alla visita.
- Spiace per la confusione ma c'era anche chi voleva applaudire - ha detto a Renzi il sindaco Massimo Cialente.
La segreteria del questore dell'Aquila in una nota parla di "due tentativi, posti in essere da numerosi appartenenti al mondo anarco-insurrezionalista provenienti da altre province della regione, di sfondare con violenza i cordoni delle Forze dell'Ordine posti a tutela di zone e obiettivi considerati sensibili".
Quindi la "calorosa solidarietà alle forze dell'ordine" espresse dal premier Renzi.
- Sono dispiaciuto per quanto accaduto - ha detto trovando anche il modo di scherzare -.Parte dei contestatori sono legati al Teramo in serie D, la Fiorentina in B ci è andata per caso.
La contestazione ha impedito a Renzi di visitare il centro storico e oltre a Cialente ha stigmatizzato le proteste il presidente della regione, Luciano D'Alfonso.

Profughi a Festa Unità: esperienza sospesa

REGGIO EMILIA - Dopo giorni di polemiche e critiche - sollevate in prima battuta dalla Lega Nord - per quei 30 profughi al lavoro nei ristoranti della Festareggio, si conclude anzitempo la loro esperienza di volontariato alla Festa provinciale dell'Unità a Reggio Emilia. Uno stop deciso dalla cooperativa sociale Dimora d'Abramo, così da placare la 'bufera' generata sulla kermesse reggiana.
Scelta resa nota dal segretario provinciale del Carroccio Gianluca Vinci che ha strappato, su Twitter, l'esultanza del leader leghista, Matteo Salvini, più che soddisfatto per l'esito della vicenda. E se sul fronte leghista, si manifesta soddisfazione, su quello del Pd si bolla lo "spirito speculativo" mostrato dai 'verdi' nella situazione e si fa notare come la sospensione dell'esperienza dei profughi alla kermesse reggiana costerà alle casse dello Stato seimila euro: quelli che, viene precisato, sarebbero stati sostenuti dallo stesso Pd per il sostentamento dei migranti.

Si specula che il vice-Presidente sia già impegnato a costruire un "team" che gli consenta di affrontare una difficile campagna elettorale. Reso noto il nome del direttore della comunicazione, si tratta di Kate Bedingfield

Primarie Usa, Biden 'aggiusta' la squadra, la discesa in campo è nell'aria

Anna Lisa Rapanà

WASHINGTON - Joe Biden? "Obama ritiene che nominarlo vicepresidente sia stata la sua decisione migliore". Lo ha ricordato il portavoce della Casa Bianca Josh Earnest, confermando la grande stima che il presidente degli Stati Uniti nutre per il suo numero due. Ma messa così, proprio adesso che si intensificano le voci su una possibile candidatura di Biden alle presidenziali 2016, non avrà fatto certo fare salti di gioia a Hillary Clinton, frontrunner per la nomination democratica che pure Obama aveva voluto segretario di Stato.
La politica torna dalla pausa estiva a Washington e l'evento della giornata è un incontro privato solitamente considerato di 'routine' ma che nelle ultime ore ha assunto un significato particolare per i futuri scenari politici americani: il presidente Barack Obama ha pranzato con Joe Biden alla Casa Bianca, ed è la prima volta che i due si vedono, faccia a faccia e a porte chiuse, da quando hanno cominciato a farsi sempre più insistenti le indicazioni per una discesa in campo del vicepresidente.
Lo segnala un numero sempre maggiore di fonti democratiche, mentre Biden sembra già impegnato a comporre una squadra che gli consenta di mettere a punto una campagna elettorale, annunciando di aver scelto un nuovo direttore della comunicazione. Si tratta di Kate Bedingfield, ex portavoce di John Edwards nella campagna del 2008 e consigliere di Obama poi passata all'industria cinematografica.
- Sarà per me un collaboratore chiave - ha sottolineato Biden in un comunicato - un asset fantastico per il nostro ufficio e un elemento importante in tutta l'organizzazione della Casa Bianca.
Ma già nel weekend non si parlava d'altro che delle intenzioni di Biden, dopo che il vicepresidente ha interrotto il weekend in famiglia per tornare a Washington a sorpresa ed incontrare privatamente Elizabeth Warren, la senatrice cara ai 'liberal' che era stata a sua volta incoraggiata a correre per la nomination dalla sinistra del partito, ma ha rifiutato.
Ieri, ancora voci, sostengono che i due abbiano parlato di economia. E non è escluso. Ma soprattutto ciò non esclude che Biden abbia voluto vedere Warren per chiederle pareri, per sondare come pulsa il cuore alla sinistra del partito che ha nella senatrice del Massachusetts un cruciale punto di riferimento. Non solo: nel moltiplicarsi di voci si sussurra anche che Elizabeth Warren abbia confidato di non volersi ricandidare al Senato.
Che si pensi già ad un ticket Biden-Warren? Non sarebbe così azzardato, se è vero come da più parti si segnala che la sfida a Hillary viene soprattutto da sinistra. A dimostrarlo l'inatteso successo nei sondaggi - e di pubblico agli eventi elettorali- del 73enne senatore Bernie Sanders, ad oggi la risposta 'liberal' alla candidatura di Hillary Clinton. E poi c'è quell'eredità naturale della presidenza Obama che Biden rappresenterebbe alla perfezione.

Unesco, distruzione del tempio di Palmira è un crimine guerra

PARIGI - Un "crimine di guerra: così l'Unesco ha definito la distruzione del tempio di Baal Shamin a Palmira compiuta dall'Isis, mentre dalla comunità internazionale si leva un coro unanime di condanna e di sdegno. "Tali atti costituiscono un crimine di guerra, e i responsabili dovranno rispondere delle loro azioni", tuona in un comunicato il direttore generale dell'Unesco, Irina Bokova, che parla di "una perdita considerevole per il popolo siriano e l'umanità" a causa del vandalismo estremista.
"La distruzione sistematica dei simboli che incarnano la diversità culturale della Siria rivela le vere intenzioni di tali attacchi - aggiunge - che privano il popolo siriano del suo sapere, della sua identità e della sua storia", afferma ancora la Bokova, sollecitando la comunità internazionale a "fare prova di unità di fronte al protrarsi di questa pulizia culturale", nella convinzione che "malgrado gli ostacoli e il fanatismo, la creatività umana prevarrà".

DALLA PRIMA PAGINA

Immigrazione: ragazzo...

Era solo un ragazzino di poco più di 14 anni, che alcuni mesi fa aveva lasciato da solo la Somalia, morto quando ormai era a un passo dal coronare il sogno di raggiungere l'Europa. L'ultima giovane vittima di questa interminabile catena di sangue era a bordo della nave Dignity di Medici senza frontiere, che due giorni fa ha soccorso nel canale di Sicilia la "carretta" su cui era imbarcato insieme ad altri 300 profughi. Quando è stato tratto in salvo le sue condizioni erano già critiche per via dei maltrattamenti subiti in Libia, dove i trafficanti lo avevano sfruttato per giorni, senza dargli cibo né acqua, prima di consentirgli di salire su un barcone. Un diritto conquistato al prezzo della vita. Nonostante gli sforzi dell' equipe medica di Msf, il suo cuore non ha retto, durante la rotta per raggiungere il porto di Augusta (Sr) dove la salma è stata sbarcata.
In cento giorni gli operatori di Msf hanno salvato, nel Canale di Sicilia, oltre 11 mila profughi in fuga dell'Africa. Etiopi, somali, eritrei e nigeriani; uomini, donne e bambini, soccorsi in mare, dopo aver viaggiato stipati su imbarcazioni fatiscenti senza acqua né cibo.
Gli "angeli del mare" per i migranti hanno il volto dei trenta medici dell'equipe di Msf, che da maggio lavorano notte e giorno, a bordo di tre imbarcazioni: Dignity, Bourbon Argos e My Phoenix, quest'ultima gestita dal Moas (Migrant Offshore Aid Station). Un'iniziativa finanziata interamente con i fondi che l'organizzazione umanitaria raccoglie in tutto il mondo grazie alle donazioni di privati che sostengono l'attività di Msf.
- Dopo l'errore che ha commesso il governo Renzi di terminare Mare Nostrum senza prima ricevere alcuna rassicurazione dall'Europa, e mentre si consumava il dibattito su Frontex, abbiamo preferito non ingrossare le fila di quelli che fanno chiacchere e abbiamo deciso di agire - dice il responsabile dei progetti di Medici senza frontiere Italia Loris De Filippi, che ha operato anche sulla Bourbon Argos -. Per la natura stessa del nostro lavoro, salvare vite umane è un dovere - aggiunge -. Tutto questo per noi è un successo, per l'Europa una sconfitta.

Sono stati presentati i calendari con 'X' ed 'Y' al posto dei club coinvolti in calcioscommesse. Il campionato partirà il 5 settembre

Serie B e Lega Pro si presentano con incognite

ROMA - Con un po' di ritardo la Serie B e la Lega Pro sono pronte al via. O quasi. A sporcare le griglie di partenza dei due campionati, al via il 5 e il 6 settembre, ci sono, infatti, tante incognite.
Tante lettere per quante sono le squadre coinvolte nei processi del Calcioscommesse. Nonostante la celerità della procura Figc, infatti, i calendari sono composti prima delle sentenze sui ricorsi che si terranno il 27 e 28 agosto dinanzi alla Corte Federale d'Appello Figc. Corte che dovrà decidere se confermare la retrocessione in Lega Pro (con -12 punti) del Catania e quelle in Serie D di Savona e Teramo.
E così, la nuova Serie B, nel sorteggio svolto ieri a Pescara, si presenta alla prima giornata con quello che è il derby del Calcioscommesse tra la squadra 'Y' (legata al procedimento del Teramo) e la squadra 'X' (relativa al caso Catania).
"Le abbiamo assegnate assieme in modo da incidere in maniera negativa solo su due squadre", spiega il dg della Lega di B, Paolo Bedin. "Quelle due lettere diventeranno presto due nomi di città. Succederà in 5 giorni: un tempo breve ma non abbiamo potuto aspettarlo", si giustifica il n.1 della B, Andrea Abodi.
Probabile che il match venga rinviato e che ai due club venga concessa una proroga nel mercato come accadde lo scorso anno al ripescato Vicenza. Ma tanti interrogativi sono soprattutto nei gironi di Lega Pro, ufficializzati ieri in attesa del sorteggio di domani: la 'X' nel Girone A, la 'Y' nel Girone B e 'W' e 'Z' nel Girone C, al posto di Ascoli (pronto a sostituire il Teramo in B), Catania e Savona. Scelta criticata dal presidente dell'Assocalciatori, Damiano Tommasi: "È paradossale ufficializzare i gironi con quattro incognite. E non dimentichiamo poi che il format della nuova Lega Pro è a 60". "Purtroppo non è un bel messaggio - aggiunge -. La solidità finanziaria e la serietà imprenditoriale sono principi da ricercare sempre più come la composizione dei campionati prevista a 60 squadre per un'unica categoria di Lega Pro è un criterio che va rispettato".
I vari fallimenti, le scarse richieste di ripescaggio (ostacolate anche dai 500mila euro a fondo perduto previsti) hanno fatto selezione e portato la federazione a decidere che l'organico sarà di 54 squadre. Dopo la rinuncia del Castiglione, vincitore del campionato di Serie D, la 54ª sarà decisa dal consiglio federale del 31 agosto, all'Expo. Non senza strascichi polemici. Se, infatti, l'Aic sta valutando "dal punto di vista tecnico giuridico se sussistono le condizioni per completare gli organici di Lega Pro nei pochi giorni che mancano all'inizio della stagione", il Collegio di Garanzia del Coni dovrà lavorare sui ricorsi: a partire da quello del Seregno che chiede il rispetto delle norme e il ritorno a 60 squadre.

LAZIO

Missione a Leverkusen: "Vogliamo la Champions!"

ROMA - La Lazio si prepara all'impresa. La sua Champions League passa inevitabilmente per una BayArena di Leverkusen che si prospetta gremita e pronta a spingere le 'aspirine' alla fase a gironi.
I biancocelesti, però, nonostante le defezioni del capitano Biglia, del vice Klose e di Djordjevic e Marchetti, faranno di tutto per centrare un obiettivo stagionale che dà prestigio e, inoltre, assicura oltre 30 milioni di entrate. "Dobbiamo giocare con lo spirito che ci ha permesso di arrivare fino a qua: giocare per vincere", dice il tecnico Pioli. "Dobbiamo dimenticare l'1-0 dell'andata - avverte -. La qualificazione non è conquistata, c'è un secondo tempo da giocare. E' un anno che lavoriamo per questo obiettivo. I giocatori sanno i sacrifici fatti per essere qua, ci hanno sempre creduto e dobbiamo crederci per ogni pallone che andremo a giocare".
L'emiliano adotterà la difesa a tre, con Onazi a centrocampo preferito a Cataldi. "Conta l'interpretazione della gara e le motivazioni - sottolinea però l'allenatore - e una cosa: dobbiamo attaccare e difendere da squadra al di là delle posizioni sul campo. Servirà la migliore Lazio possibile. Ci troviamo di fronte avversario forte e per giocare in Champions servirà una prestazione di alto livello. Abbiamo perso giocatori importanti, dal punto esperienza qualcosa perdiamo ma ne guadagniamo in freschezza e rapidità. Abbiamo una grandissima occasione e vogliamo sfruttarla".
A guidare il tridente d'attacco sarà Candreva, assieme ai giovani Keita e Felipe Anderson. Candreva che, per l'occasione, dovrebbe indossare quella fascia da capitano ambita a lungo prima che Pioli optasse per Biglia.
"Penso sia un capitolo chiuso, per me rimane il campo - assicura -. La Champions League è un altro traguardo importantissimo, non l'ho mai giocata e la voglia di arrivare a questo traguardo è importante". Toccherà anche a lui motivare i più giovani. "Purtroppo io non sono di tante parole - rileva il romano -, il discorso lo farà il mister prima della partita. Ai giovani posso solo dire di essere tranquilli mettere in campo loro istinto e entusiasmo. La responsabilità è tanta quando si indossa questa maglia e in campo internazionale è ancora maggiore. Veniamo da un anno importassimo fatto di tanti sacrifici e tutti noi ci meritiamo questo grandissimo traguardo. Per tutti è la partita più importante. Vogliamo andare nell'Europa che conta". Ma il Bayer è pronto a dare battaglia.

"Metteremo sotto pressione la Lazio - assicura Schmidt, tecnico del Leverkusen -. L'andata è stata a favore loro, ma il vantaggio di una rete non cambia radicalmente la strategia. Noi faremo il nostro gioco, come sempre, mettendoli sotto pressione e cercando di portarci in attacco senza però trascurare la fase difensiva. Siamo pronti. Sarà una bella gara davanti al nostro pubblico".

CALCIO

Baresi e Zanetti: "Milano pronta per finale Champions"

MILANO - Milano "è e sarà pronta" a ospitare la finale di Champions League che si giocherà a San Siro il 28 maggio del 2016: parola di Franco Baresi e Xavier Zanetti.
Lo storico numero 6 del Milan e l'ex capitano e attuale vice presidente dell'Inter, intervenuti a un convegno organizzato dalla Polizia di Stato a Expo, si sono detti pienamente d'accordo con il questore di Milano, Alberto Savina, circa la capacità di Milano di ospitare la finale.
"Milano è già pronta a ospitare la finale di Champions, saremo all'altezza dell'evento così come lo siamo stati per Expo" ha detto Baresi. "La finale - ha aggiunto Zanetti - sarà un grandissimo evento. Credo che Milano sarà pronta e tutti ci auguriamo che sarà un grande spettacolo".
Come loro anche il questore di Milano, Luigi Savina: "Milano ha già ospitato partite difficili, non siamo preoccupati per la sicurezza". Savina ha donato ai due ex capitani di Milano e Inter due medaglie come segno di riconoscimento per il loro impegno nel mondo dello sport.

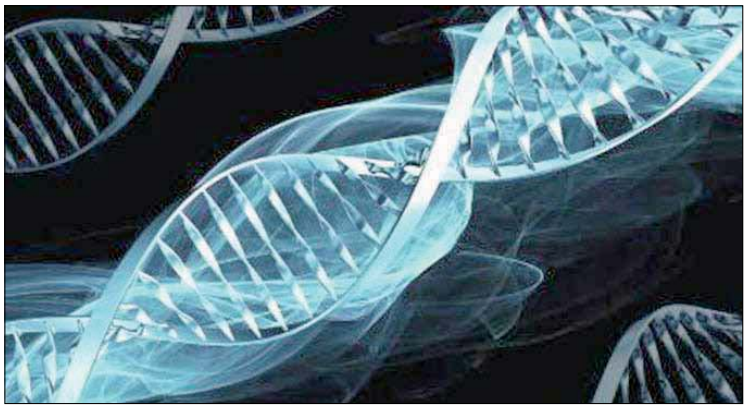
F1

Vettel: "Io e la Ferrari abbiamo deciso insieme strategia"

MARANELLO – "Giusto per fare chiarezza. Il team e io abbiamo deciso insieme la strategia per la gara. Io sostengo la squadra e la squadra sostiene me. E questo è ciò che ci rende una squadra. La nostra strategia non è mai stata rischiosa, in nessun punto. E la squadra non ha responsabilità". Lo dice il pilota della Ferrari, Sebastian Vettel, sulle notizie di stampa che gli hanno attribuito screzi col team dopo l'esplosione di una gomma a Spa, in una dichiarazione diffusa dall'ufficio stampa del team.

Los genes se activan o inactivan dependiendo de los estímulos que reciban de su entorno

La Epigenética: ¿El futuro inmediato contra el envejecimiento?



CARACAS- Ya se conoce que el envejecimiento depende de tres factores determinantes: el genético en un 30%, el estilo de vida en el 50% y 20% en la forma de enfrentar el estrés. Estos dos últimos son conocidos como factores epigenéticos, los cuales corresponden hasta el 70% de la forma como se expresan nuestros genes.

Las personas heredan de sus padres el material genético dado por el 50% materno y 50% paterno, el cual puede ser beneficioso o no, dependiendo de la mezcla que se haya obtenido durante la fecundación. Esta información esta codificada en el ADN en los 23 pares de cromosomas y hasta 25.000 genes que contiene el Genoma Humano. Esta información está potencialmente guardada en el núcleo celular y solo se manifestará si existen los estímulos necesarios para que se expresen físicamente.

"En la medida en la que los individuos van creciendo, desarrollando, madurando y entrando en contacto con el ambiente, esta expresión genética se irá manifestando. Primeramente, en las características estructurales (color de cabello, ojos, piel, fisonomía, contextura, etc); seguidamente en la capacidad funcional (metabolismo, homeostasis, regulación, regeneración, etc). Estas pequeñas diferencias genéticas (menos del 0.01%) son las que nos diferencia unos de otros y se conocen médicamente como Polimorfismos Genéticos", explica el Dr. Juan Carlos Méndez, médico cirujano especialista en medicina antienvejecimiento del Centro Médico Antienvejecimiento.

Los genes se activan o inactivan dependiendo de los estímulos que reciban de su entorno, especialmente de ese 70% de factores epigenéticos que permiten la expresión de genes beneficiosos o perjudiciales que se hayan heredado. Por ejemplo, situaciones estresantes pueden activar genes cancerígenos. Por otro lado, si heredamos la capacidad de generar proteínas HDL Colesterol tenemos la ventaja de estar protegidos contra la acumulación del colesterol en nuestras arterias; si por el contrario heredamos generar más cantidades de proteína LDL, nuestros niveles de colesterol pudieran estar genéticamente elevados. Si se hereda la capacidad de producir enzimas antioxidantes (SOD, Glutation, Peroxidasas, etc) se tiene una gran capacidad antioxidante, incluso si los niveles de colesterol estén elevados.

"Por esta razón, es importante hacer una Determinación Genética del Envejecimiento, donde se evidencian los polimorfismos que se han heredados y con los cuales se realizan Protocolos Médicos Genómicos enfocados a promover los factores epigenéticos que favorecen y evitar los que perjudican. Algunos de estos protocolos pueden ser terapias antioxidantes, con vitaminas o plantas medicinales. Por ejemplo, la planta Ginseng estimula la producción de hormonas antiestrés.

La Determinación Genética se realiza una vez en la vida, tomando una muestra de saliva y mucosa oral, la cual se envía a un instituto de análisis genético con resguardo legal en el exterior. Este emite un informe de los resultados que deben ser interpretados por médicos especialistas (genetistas y antienvejecimiento)", afirma el Dr. Méndez.

Igualmente, se plantean genotratamientos en un futuro muy cercano, donde se introduce material genético que induce a la célula a producir proteínas beneficiosas que un individuo normalmente no produce por tener un daño congénito o adquirido (hemofilia, diabetes, etc) con muy prometedores resultados.

Centro Médico Antienvejecimiento VRC. 0212 993 17 29 / www.medicinantienvejecimiento.com / Twitter/Instagram @doctorantivejez

FUNDACIÓN

"Turismo es Moda Vargas 2015"

CARACAS- Todo está listo para que la Fundación "Turismo de Altura" reúna sobre una misma pasarela a importantes diseñadores y modelos de nuestro país para la primera edición de "Turismo es Moda Vargas 2015" a realizarse hoy 26 de agosto en el Hotel Marriot de Playa Grande en el estado Vargas, evento que lleva como principal objetivo la recaudación de fondos para otorgar becas de estudios superiores en Turismo, Hotelería y Gastronomía, a bachilleres de escasos recursos en dicha entidad.

En un espectáculo que ha permitido unir la moda y el turismo, el presidente de la Fundación Jhoe Zamora, diseñó un proyecto que tendrá como punto de inicio el estado Vargas, pero que se irá desarrollando por lo largo y ancho del territorio nacional en las zonas de gran connotación turística como: Anzoátegui, Nueva Esparta, Mérida, Falcón, Zulia, Bolívar, Delta Amacuro, Miranda, Guárico, Táchira entre otros.

Para esta primera cita los diseñadores Octavio Vásquez, Juan Ignacio Ormeño, Carlos Tavera, Lupe, Vu21 by Kabir Da Cámara, Club+058, Accesorios de Luís Leal, 2: AM, Lodde y las últimas creaciones del recordado Gilberto Martínez, a quien se le honrará sobre la pasarela, serán los encargados de poner el toque de magia, estilo, vanguardia y moda a esa noche.

VARGAS TURISMO ES MODA 2015

NOVEDADES

Crianza humanizada: la práctica de disciplinar al niño con amor

CARACAS- La crianza de un niño determina la persona que será de adulto. La responsabilidad comienza en casa; son los padres quienes tienen la labor de formar adultos responsables a través del amor y el respeto durante la etapa infantil. Es por esta razón, que se habla de crianza humanizada, que no es más que el arte de cuidar y formar a niños y adolescentes con disciplina, pero enmarcados en valores de respeto, honestidad, amor y superación, que sean gestores de su propio desarrollo.

El principal fundamento de este tipo de crianza es que es bidireccional. Está basada en la búsqueda permanente de conocimientos con disciplina y amor, además, toma en cuenta a los niños y adolescentes tanto en el presente, como futuro.

Acompañamiento Inteligente

De acuerdo con los especialistas, el rol de los padres en este proceso de crianza humanizada es el de acompañamiento inteligente con amor hacia los hijos. Se trata de guiarlos en el proceso de crecimiento y desarrollo para la construcción de sus metas, autoestima, autonomía y salud.

Por su parte, el educador es el elemento facilitador de la expresión y la creatividad del niño. Un maestro educa con amor. Despierta el interés del alumno sobre un asunto o área de conocimiento, concientiza al alumno de sus talentos y posibilidades; además de ayudarlo a desarrollar la confianza sobre su propia capacidad y competencia.

Es importante que tanto el padre como el educador tengan en cuenta que una crianza humanizada, enmarcada en valores de respeto, amor y disciplina, formará adultos con salud física y mental.

Prevenir el maltrato infantil

La crianza humanizada puede considerarse una estrategia para prevenir el maltrato infantil, porque no establece la culpa como elemento controlador del niño. El error no es malo en sí mismo, es parte del aprendizaje.

Los expertos recomiendan que un niño sea disciplinado con amor, respeto, dignidad, libertad, autonomía, responsabilidad y paz. Un niño maltratado será un adulto infeliz, violento, inseguro e incapaz de lograr las metas que se traza en la vida.

La crianza humanizada fomenta las relaciones de buen trato en la sociedad; además del respeto a los derechos de niños y adolescentes. La práctica de este método de crianza rescata los valores de la sociedad como son: Amor, Respeto, Dignidad, Libertad, Autonomía, Responsabilidad y Paz.

"DONNA DIBRAUN": originale, decisa e scattante

CARACAS.- La nota "Firma" vuole una donna originale, decisa, scattante!La "donna DiBraun", lavora, si diverte, acquista, svolge la propria vita con dinamismo e intelligenza. Se da ciò che indossiamo si può "percepire" il nostro carattere, non c'è verso che "DiBraun" lo nasconda, anzi...

Parliamo dunque, della Collezione "Lucky Charm" che espone otto modelli diversi tra i quali : "La Estrella", "El Corazòn", El Gato", El Oso", "El Colmillo del Poder", "Los Payazos".

Abbiamo inoltre, una vasta scelta a proposito degli accessori. Non ci resta che dare spazio alla nostra curiosità e recarci presso il" Centro Comercial Sambil" di Chacao (Nivel Acuario)..... avremo "alla vista" tutto quanto elencato.